

<b>Mittente</b>	Guasco Annibale	<b>Destinatario</b>	Savoia Carlo Emanuele
<b>Data</b>		<b>Tipo data</b>	Assente
<b>Luogo di partenza</b>	[Alessandria]	<b>Luogo arrivo</b>	
<b>Incipit</b>	Vengo con questa mia a fare all'Altezza Vostra riverenza		
<b>Contenuto</b>	Guasco informa Carlo Emanuele I, duca di Savoia, della possibilità di un matrimonio per la figlia Lavinia. Ritiene nobile la persona che intende sposare la figlia e spiega che il consenso per "incaminar la pratica" è giunto dalla "Infanta mia Signora" [Caterina d'Asburgo moglie di Carlo Emanuele], la quale ha approvato la proposta. Gradirebbe anche il beneplacito del duca per l'approvazione definitiva. La persona in questione è il conte Guido Emanuele Langosco, "cavaliero pavese". [Il matrimonio è avvenuto attorno al 1593; per questo riferimento si veda la lettera del Guasco a Ercole Grimaldi a p. 96]		
<b>Fonte</b>	Annibale Guasco, Lettere, Treviso, G. B. Bertoni, 1603, p. 84.		
<b>Compilatore</b>	Conti Laura		

---